



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Accademia  
Belle Arti  
Bologna

## Allegato B

### **Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato del XL ciclo – di cui I ciclo AFAM - A.A. 2024/2025 con borse finanziate su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 629/2024 e 630/2024 e altri finanziamenti**

**SCHEDA CORSO DI DOTTORATO IN:  
LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA:  
MATERIALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UN RESTAURO SOSTENIBILE  
Coordinatore: Prof. Alfonso Panzetta**

<b>Durata del corso</b>	3 anni
<b>Data inizio</b>	02 dicembre 2024
<b>Lingua del corso</b>	italiano
<b>Posizioni a bando</b>	2
<b>Modalità di ammissione</b>	- Valutazione titoli e progetto di ricerca - Prova orale

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO E OBIETTIVI DEL CORSO**

Il corso di dottorato in *“La salvaguardia del patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica: materiali e metodologie innovative per un restauro sostenibile”* mira a dotare di una formazione superiore i professionisti presenti nell'elenco unico dei restauratori di Beni Culturali del MIC o con titolo europeo equipollente. Tali figure potranno affrontare nella ricerca l'ampio tema della conservazione e del restauro dei Beni Culturali nelle sue articolazioni teoriche, metodologiche e operative. Nella fattispecie i dottorandi potranno acquisire competenze trasversali per la conservazione, valorizzazione e tutela del Patrimonio Culturale, sviluppando metodologie di ricerca in ambito storico, di diagnostica accessibile e di restauro. Questo approccio interdisciplinare ha come obiettivo la convergenza delle competenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche per una corretta interpretazione dei Beni Culturali nonché per l'attuazione di interventi di conservazione preventiva e programmata e di restauro.

Verranno presi in considerazione preferibilmente progetti di ricerca che prevedano lo sviluppo di nuovi approcci metodologici e/o sperimentazioni che testino l'utilizzo di nuovi materiali.

Si privilegerà un orientamento di pensiero focalizzato sui sistemi green compatibili con i Beni Culturali così da combinare la sicurezza dell'operatore, del fruitore e la riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'uso di materiali sostenibili, in linea con la più recente normativa che sempre più promuove questo tema.

Durante il percorso formativo saranno svolti cicli di lezioni di alta specializzazione teorico-pratica integrate mediante workshop, seminari e convegni a favore di un proficuo confronto tra i professionisti delle varie discipline del settore dei Beni Culturali. Oltre a condurre ricerca all'interno dei laboratori preposti al fine di testare, sperimentare e raccogliere dati, i dottorandi avranno anche l'opportunità di relazionarsi con Istituti Culturali e di

Ricerca Nazionali e Internazionali, consentendo di vagliare differenti approcci metodologici. Saranno previsti periodi di tirocini presso Istituzioni Museali e Laboratori di Restauro dove i dottorandi potranno applicare in contesti reali le competenze acquisite.

Una parte della formazione sarà dedicata, in linea con le più aggiornate metodologie della Digital Humanities, ad apprendere i processi di restituzione e valorizzazione dei dati scientifici acquisiti. Oltre a partecipare attivamente a conferenze, e la possibilità di pubblicare articoli su riviste specializzate, il dottorando potrà intervenire ad eventi di natura divulgativa con l'obiettivo di sensibilizzare la collettività sul tema della tutela del Patrimonio Culturale.

#### POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

Posti	Tipologia	Finanziamento	Tematica vincolata	Requisiti di accesso / percorsi di studi / SAD
1	Borsa di studio PNRR ex D.M. 630/2024	Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 (D.M. 630/2024) e da <b>P420 Art Gallery</b>	Manutenzione e conservazione programmata dei Beni Culturali nelle fasi di movimentazione, allestimento e nei sistemi espositivi, nell'ottica di una transizione ecologica sempre più efficace e responsabile. Promozione del dialogo tra artisti, restauratori e altre figure coinvolte nel processo artistico per una maggiore consapevolezza nella scelta e nell'utilizzo di prodotti ecosostenibili, garantendo longevità e qualità delle opere.	<b>DASLQ01/LMR-02</b>  <b>ABPR24 Restauro per la pittura</b> Restauro dei dipinti su tela e su tavola, dell'arte contemporanea, degli affreschi e dei dipinti murari <b>ABPR25 Restauro per la scultura</b> Restauro dei materiali lapidei, e del legno <b>ABPR26 Restauro per la decorazione</b> Restauro dei gessi, degli stucchi, dei mosaici e dei rivestimenti lapidei <b>ABPR27 Restauro dei materiali cartacei</b> Restauro dei manufatti cartacei, pergamene, librari e archivistici <b>ABPR28 Restauro dei supporti audiovisivi</b> Restauro della fotografia, del cinema e del video <b>ABPR29 Scienze e diagnostica per il restauro</b>
1	Borsa di studio PNRR ex D.M. 630/2024	Unione Europea - NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3 (D.M. 630/2024) e <b>LabOratorio degli</b>	Sviluppo di sistemi avanzati, sperimentazione e utilizzo di prodotti ecosostenibili applicati alle varie fasi di restauro dei Beni Culturali, con particolare attenzione alle delicate operazioni di pulitura e consolidamento. L'impiego di metodi green, come l'uso di	<b>DASLQ01/LMR-02</b>  <b>ABPR24 Restauro per la pittura</b> Restauro dei dipinti su tela e su tavola, dell'arte contemporanea, degli affreschi e dei dipinti murari <b>ABPR25 Restauro per la scultura</b> Restauro dei materiali lapidei, e

		<b>Angeli</b>	materiali a basso impatto ambientale e tecniche innovative, è importante per preservare l'integrità delle opere, rispettando al contempo l'ambiente nelle complesse azioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.	del legno <b>ABPR26 Restauro per la decorazione</b> Restauro dei gessi, degli stucchi, dei mosaici e dei rivestimenti lapidei <b>ABPR27 Restauro dei materiali cartacei</b> Restauro dei manufatti cartacei, pergamene, librari e archivistici <b>ABPR28 Restauro dei supporti audiovisivi</b> Restauro della fotografia, del cinema e del video <b>ABPR29 Scienze e diagnostica per il restauro</b>
--	--	---------------	--	---

#### PROVE DI AMMISSIONE

<b>Valutazione titoli e progetto di ricerca</b>	La commissione si riunisce per valutare la documentazione ricevuta, non è richiesta la presenza dei candidati. <b>Pubblicazione risultati:</b> dal <b>10/09/2024</b>
<b>Prova orale</b>	Colloquio in presenza, aperto al pubblico. <b>Data:</b> dal <b>16/09/2024</b> al <b>19/09/2024</b> <b>Luogo:</b> Accademia di Belle Arti di Bologna <b>Pubblicazione risultati:</b> dal <b>20/09/2024</b>

Il calendario dei colloqui orali, con indicati orari e aule, e i risultati delle prove saranno pubblicati sul sito:

<https://www.ababo.it/courses-and-subjects/dottorati-di-ricerca>

**La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.**

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i documenti redatti in italiano o inglese.

Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata da ente autorizzato o dall'Università che ha rilasciato il titolo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli relativi agli ultimi 7 anni solari precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuti congruenti con le tematiche di ricerca del corso di dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio, che saranno valutati anche se antecedenti a 7 anni.

<b>Documentazione obbligatoria</b>	<b>Documento d'identità</b> Scansione di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità, passaporto)
	<b>Curriculum Vitae</b> In formato libero, da consegnare in pdf (dimensione file massima 3 Mb)

	<p><b>Titoli di studio</b>  Attestazioni relative al conseguimento del titolo di Restauratore dei Beni Culturali, o per i Laureandi prossimi alla discussione, gli esami sostenuti e i voti conseguiti (vedi art. 2 del Bando).  Attestazioni relative a ulteriori corsi di Laurea e/o post-Laurea (compresi i master di primo e di secondo livello) purché attinenti con le tematiche del Dottorato.</p> <p><b>Progetto di ricerca</b>  Il progetto di ricerca triennale proposto dai candidati per le borse a tema vincolato, legate cioè a finanziamenti specifici che richiedono di lavorare su temi prefissati, dovrà comunque riguardare argomenti riferibili alle tematiche generali su cui si fonda il dottorato in <i>La salvaguardia del patrimonio culturale nell'era della transizione ecologica: materiali e metodologie innovative per un restauro sostenibile</i>.  La proposta di progetto dovrà in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere una lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi (esclusa bibliografia)</li> <li>- essere presentata in pdf (dimensione file massima 3 Mb)</li> <li>- riportare sul frontespizio il nome del candidato, il titolo provvisorio del progetto, un massimo di 5 parole chiave e la tematica generale della ricerca.</li> <li>- essere articolata al suo interno in: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) descrizione del progetto;</li> <li>b) stato dell'arte: collocazione del progetto rispetto agli studi pregressi o in atto, in ambito nazionale e internazionale, con valutazione critica dei risultati;</li> <li>c) risultati attesi: Originalità e novità prefigurate dal progetto di ricerca rispetto all'attuale stato dell'arte;</li> <li>d) aderenza del profilo scientifico del candidato rispetto alle tematiche proposte dal progetto;</li> <li>e) previsione dell'organizzazione del lavoro nei tre anni con indicazioni rispetto a: modalità operative, particolari metodologie o tecnologie d'indagine, soggiorni di studio e sopralluoghi;</li> <li>f) bibliografia e fonti di riferimento;</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>Altri documenti valutabili</b></p>	<p><b>Abstract della tesi di laurea</b>  Abstract della tesi magistrale a ciclo unico o, per i laureandi, della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo).</p>
	<p><b>Portfolio</b>  Un portfolio della propria attività lavorativa, riferito agli ultimi 7 anni di attività, presentato in formato pdf (dimensione file massima 3 Mb) includendo eventuali link a risultati consultabili on-line.</p>
	<p><b>Pubblicazioni</b>  Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (monografie, articoli su riviste, contributi in volumi collettivi, ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire fino a cinque pubblicazioni in formato pdf (dimensione dei singoli file massima 3 Mb)</p>

	<p><b>Altre esperienze</b></p> <p>Potranno essere allegati ulteriori documenti che attestino altre competenze ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato (es. borse di studio vinte, premi conseguiti, ecc.)</p>
--	--

## VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

<p><b>Valutazione titoli e progetto di ricerca</b></p> <p>Punteggio ammissione a prova orale: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p><b>Valutazione titoli</b></p>	<p>Titolo di studio di Restauratore dei Beni Culturali valutato sulla base della pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami).</p> <p>Attestazioni relative a ulteriori corsi di Laurea e/o post-Laurea (compresi i master di primo e di secondo livello) purché attinenti con le tematiche del Dottorato.</p> <p><b>Criteri di valutazione:</b> Congruenza del percorso formativo del candidato con il corso di dottorato prescelto.</p>	10 punti max
		<p>Altri titoli (curriculum, portfolio, pubblicazioni, ulteriori esperienze, conoscenza di almeno una lingua straniera tra: inglese, spagnolo, francese, tedesco).</p> <p><b>Criteri di valutazione:</b> Congruenza degli altri titoli con il corso di dottorato prescelto.</p>	10 punti max
	<p><b>Valutazione progetto di ricerca</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione:</b> Valore scientifico, qualità, originalità del progetto presentato e sua congruità rispetto alla tematica di ricerca scelta</p>	20 punti max
		<p><b>Criteri di valutazione:</b> Articolazione e fattibilità della proposta</p>	10 punti max
<p><b>Prova orale</b></p> <p>Punteggio per conseguire idoneità: minimo 30 punti massimo 50 punti</p>	<p>Il colloquio sarà sostenuto in lingua italiana, prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzato a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione sulle tematiche del corso di dottorato e sul tema vincolato prescelto.</p> <p><b>Criteri di valutazione:</b> Conoscenze e competenze relative al progetto presentato, idoneità scientifica e accertamento delle conoscenze inerenti alla tematica di ricerca indicata.</p>		40 punti max
	<p>Conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo tecnico/scientifico inerente alla tematica.</p>		10 punti max